

COPIA

**DETERMINAZIONE
N. 144 DEL 23-03-2021**

Oggetto: SR 2014-2020 Reg. (UE) 1305/2013 Bando Multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT Annualità 2016 - Codice PIT 19/2016 SOTTOMISURA 5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici: interventi n. 1 - 3 - 5 - 6 - 7. CUP ARTEA 778148 - Approvazione progetto esecutivo e determinazione a contrarre mediante procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii

ATTO N. 6 DEL 23-03-2021

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento del Presidente n. 19 del 27 dicembre 2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e dato atto dell'inizio del servizio presso l'Ente Parco in data 10 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione n. 117 del 12/03/2021 con la quale si dispone una riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente parco secondo una articolazione in aree di coordinamento ed uffici, individuando altresì i responsabili degli Uffici e le loro competenze;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n.1 del 31/01/2020 di adozione del bilancio previsionale 2020/2021;

PREMESSO che

- con decreto dirigenziale n.5351 del 5 luglio 2016 la Regione Toscana ha approvato il bando Multimisura "Progetti Integrati Territoriali - PIT" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali - Annualità 2016"
- con decreto dirigenziale n. 14683 del 6 ottobre 2017 la Regione Toscana ha approvato la graduatoria dei progetti PIT valutati dalla Commissione;
- il progetto PIT "Pianura pisana" è risultato ammissibile e finanziabile come primo classificato;
- con comunicazione prot. 9821 del 2 novembre 2017 la Regione Toscana ha comunicato al Parco in qualità di capofila del progetto PIT l'ammissibilità e il finanziamento del progetto relativo all'istanza n. 2017PITCAPF00000930006405030000000001 - PIT Pianura pisana, per un totale di € 215.000,00 così suddiviso: € 160.368,83 per lavori ed € 54.631,17 per somme a disposizione;

DATO ATTO che

- l'Ente parco con delibera del Consiglio Direttivo n. 36 del 13/12/2017, ha preso atto del quadro economico del PIT denominato "Pianura pisana dalla fascia pedemontana al mare", e ha dato avvio alla fase gestionale per attuare le varie fasi operative;
- con determinazione del Coordinatore P.O. Area Conservazione n. 346 del 14/06/2018 è stato affidato in via definitiva, a norma dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs n. 50/2016, alla Soc. Città Futura S.C. con sede legale in Via S. Chiara, 9 - 55100 - Lucca - (C.F.- P.IVA : 0043269046), l'incarico per lo svolgimento della progettazione idraulico ambientale degli interventi di cui risulta beneficiario l'Ente parco inseriti nel PIT Pianura pisana, per un importo al netto del ribasso offerto pari a € 5.395,00 oltre ad Iva al 22% per un totale di € 6.581,90;
- in data 18/06/2018 è stato stipulato con la citata Soc. Città Futura S.C. il contratto di cui sopra, (ns. n. prot. 6871), ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. nella forma dello scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, attraverso il canale della posta elettronica certificata (PEC), secondo le disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, D.L. n. 179/12 convertito con L. n. 221/12;

VISTO il progetto definitivo redatto dalla sopracitata Soc. Città Futura S.C. denominato: "*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici: interventi n. 1 - 3 - 5 - 6 - 7*", pervenuto in data 10/07/2018 prot. n. 8095, dell'importo complessivo di € 215.000,00 suddiviso come da quadro economico seguente:

	QUADRO ECONOMICO	IMPORTO EURO
A)	LAVORI IN APPALTO	
	Per lavori a misura (soggetti a ribasso)	153.445,83
	Per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	6.923,00
	TOTALE A)	160.368,83
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	I.V.A. 22% su A) e arr.to	35.281,17
	Spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e attività di supporto e coordinamento al PIT (al lordo C.N.P. 4% e I.V.A. 22%)	19.350,00
	TOTALE B)	54.631,17
	TOTALE PROGETTO (A+B)	215.000,00

CONSIDERATO che con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 4846 del 01/04/2019 è stato approvato l'esito istruttorio della domanda di aiuto 2016PSRINVD00000930006405030500260109 sulla misura 5.1 con CUP ARTEA: 778148 ed è stato assegnato un contributo pubblico in conto capitale pari a € 211.270,38 per un investimento ammesso di pari importo secondo il seguente quadro di interventi:

A) Lavori di regimazione idraulica € 160.369,46;



B) I.V.A. sui lavori	€ 33.758,22;
C) Spese generali	€ 16.036,95;
D) I.V.A. sulle spese generali	€ 1.105,75;

VERIFICATO che è stato sottoscritto da parte di questo Ente Parco il contratto per l'assegnazione del contributo come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

VISTA la convenzione rep n. 542 del 10/04/2020 fra Ente Parco MSRM e Consorzio 4 Basso Valdarno ad oggetto "convenzione per la realizzazione misure del PIT Pianura Pisana nelle Tenute di San Rossore e Tombolo relative a progetti di sistemazione idraulica" con la quale il Consorzio si è impegnato al completamento della progettazione degli interventi, compreso lo Studio d'incidenza per la procedura di VINCA, e allo svolgimento delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, in conformità alla disciplina in tema di redazione e realizzazione dei progetti di pubblica utilità, oltre che a fornire il proprio supporto a questo Ente Parco nella procedura di gara;

VISTA la propria determina n. 604 del 11/11/2020 con la quale il Progetto definitivo sopracitato è stato approvato con Valutazione d'incidenza;

VISTO il progetto esecutivo redatto dalla Soc. Città Futura S.C. denominato: "*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici: interventi n. 1 - 3 - 5 - 6 - 7*", consegnato al Consorzio 4 Basso Valdarno in data 03/08/2020 e trasmesso a questo Ente con successiva nota del 31/08/2020 prot. n. 9186, dell'importo complessivo di € 211.270,38 suddiviso come da quadro economico seguente:

	QUADRO ECONOMICO	IMPORTO EURO
A)	LAVORI IN APPALTO	
	Per lavori a misura (soggetti a ribasso) inclusi € 5.000,00 per lavori in economia (da contabilizzare ai sensi art.179 comma 1, del D.P.R. n. 207/10) (inclusi € 2.767,32 ai sensi della D.G.R.T. n.645/20 per misure anti COVID-19)	150.850,82
	Per oneri della sicurezza previsti nel PSC (non soggetti a ribasso)	8.270,23
	TOTALE A)	159.121,05
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	I.V.A. 22% su A) e arr.to	35.006,63
	Spese tecniche per: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione dei lavori, collaudo, attività di supporto e coordinamento al PIT (al lordo C.N.P. 4% e I.V.A. 22%)	17.142,70
	TOTALE B)	52.149,33
	TOTALE PROGETTO (A+B)	211.270,38

PRESO ATTO che con successiva nota del 23-02-2021 prot. n. 1892 (prot. Ente Parco n. 3442 del Copia di Determinazione RISORSE AGRICOLE E COLTURALI - GESTIONE FAUNISTICA n.144 del 23-03-2021

01/03/2021, ns. prot. n. 3442) il Consorzio 4 Basso Valdarno ha provveduto a consegnare a questo Ente Parco copia informatica di alcuni documenti ed elaborati grafici costituenti il progetto esecutivo, in sostituzione di quelli inizialmente trasmessi, aggiornati a seguito della necessità di apportare alcune modifiche non sostanziali all'intervento n.3 "Arginature fosso Berti c/o impianto idrovoro delle Palazzine", in conseguenza delle criticità riscontrate in occasione degli eventi meteorici del mese di gennaio 2021, che non hanno dato luogo a nessuna variazione del quadro economico di progetto sopra riportato;

VISTA la Determinazione n. 637 del 25/11/2020 che relativamente all'intervento n.7 denominato "Realizzazione nuova cateratta allo sbocco nel fiume Morto" prende atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi e pertanto approva l'intervento, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., sostituendo a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti e/o delle Amministrazioni e/o dei Gestori di servizi pubblici coinvolti, invitati ad esprimere il proprio parere in merito alla decisione oggetto della Conferenza;

CONSIDERATO che per l'intervento n.5 "Nuove fosse di scolo nel fosso Femminello" il Settore Genio Civile Toscana Nord con sede a Lucca, con DD n. 3170 del 02.03.2021 ha rilasciato la Concessione dell'area appartenente al Demanio dello Stato-Ramo Idrico di pertinenza del corso d'acqua Fosso Fiumicello (BV 5506 e BV 5508)- nota acquisita al protocollo dell'Ente Parco n. 3669 del 3/03/2021;

VISTI gli atti di validazione del progetto a livello esecutivo, con riferimento all'art.26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., da parte del Rup depositati agli atti di questo Ente Parco;

STABILITO che:

- il contratto di appalto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii.;
- l'importo dei lavori in appalto è pari a €. 159.121,05 e che, ai sensi degli articoli 61 e 90 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'Allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono riconducibili alla categoria di qualificazione di opere generali: «OG 8» - "*Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*", classifica I;
- tutte le clausole essenziali che andranno a regolare il rapporto tra le parti sono contenute nella lettera d'invito e negli altri documenti ad essa allegati, che formeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto;
- si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto semplificazioni) convertito in L. n. 120/2020, con le modalità di cui all'art.1, comma 2, lett. b), del medesimo decreto, mediante procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base della procedura di affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 9-bis) del D.

Copia di Determinazione RISORSE AGRICOLE E COLTURALI - GESTIONE FAUNISTICA n.144 del 23-03-2021

Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, in quanto trattasi di appalto a misura, ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- si procederà, nella fattispecie, a individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sulla base di un'indagine di mercato effettuata tramite la consultazione dell'elenco di operatori economici in possesso del Consorzio 4 Basso Valdarno, approvato con determina del Direttore Generale/Direttore Area Progettazione, Studi e Impianti n. 43 del 22-12-2020;
- l'affidamento dei lavori in parola avverrà mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) al quale l'Ente Parco è registrato come Stazione appaltante;

DATO ATTO che:

- la natura, le caratteristiche e l'omogeneità delle lavorazioni oggetto dell'appalto sono tali da non rendere necessaria una suddivisione dello stesso in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 51, comma 1, D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.;
- l'entità economica dei lavori pari a €. 159.121,05 è tale da permettere la partecipazione alla gara delle micro, piccole e medie imprese;
- per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, è stato acquisito presso l'A.N.AC. "Autorità Nazionale Anticorruzione" il CIG: 86720008C8;

VISTI:

- lo schema della lettera d'invito per la partecipazione degli operatori economici selezionati al confronto competitivo per l'affidamento dei lavori in oggetto, corredata dell'apposita modulistica relativa alle dichiarazioni previste ai sensi del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii, predisposta dal Consorzio 4 Basso Valdarno nell'ambito della convenzione stipulata con questo Ente;
- l'elenco dei nominativi degli operatori economici selezionati da invitare direttamente al confronto competitivo, individuati dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, attraverso indagine di mercato effettuata, ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida A.N.AC. n.4 di attuazione del D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii., approvate con deliberazione n.1097 del 26-10-2016 e successive deliberazioni di aggiornamento n.206 del 01-03-2018 e n.636 del 10-07-2019, tramite la consultazione dell'elenco di operatori economici in possesso del Consorzio 4 Basso Valdarno, approvato con determina del Direttore Generale/Direttore Area Progettazione, Studi e Impianti n. 43 del 22-12-2020, che sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/16;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1197 del 18/12/2019, che disciplina gli importi da versare all'A.N.AC. per l'anno 2020 validi anche per l'anno 2021, come da comunicato ANAC del 23-12-2020, in relazione agli importi delle singole procedure di selezione dei contraenti e delle relative modalità operative;

DATO ATTO che, ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT) aggiornato per il triennio 2020-2022 e approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.2 del Copia di Determinazione RISORSE AGRICOLE E COLTURALI - GESTIONE FAUNISTICA n.144 del 23-03-2021

31/01/2020 il sottoscritto in qualità di Dirigente sottoscrittore dell'atto e di Responsabile Unico del Procedimento, non ha conflitto d'interessi con riferimento all'oggetto della gara, ai sensi della misura specifica contenuta nel suddetto Piano;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla copertura economica delle spese aggiuntive a carico della Stazione appaltante per il pagamento del contributo di gara A.N.AC. pari ad euro 225,00 che l'Ente dovrà sostenere e che non erano state previste per mera dimenticanza nel Q.E. sia del progetto a livello definitivo precedentemente approvato sia nel progetto a livello esecutivo oggetto di approvazione;

VISTO l'art.32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO opportuno, pertanto dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori con le modalità sopracitate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente Parco, nella sezione amministrazione trasparente di avviso di avvio della procedura negoziata ai sensi all'art.1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/20 (c.d. Decreto semplificazioni) convertito in L. n. 120/20;

VISTO il CUP n. B65E17000040006 e il CIG n. 86720008C8

ACQUISITI i pareri di regolarità previsti per legge;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. Di approvare il progetto a livello esecutivo denominato: *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici: interventi n. 1 – 3 – 5 – 6 – 7”* dell'importo complessivo di €. 211.270,38 redatto dalla Soc. Città Futura S.C. relativo ai seguenti interventi di regimazione e sistemazione idraulica nella Tenuta di San Rossore, Comuni di Pisa e San Giuliano Terme (PI):
 - Intervento 1 - Realizzazione Zona Umida;
 - Intervento 3 - Arginatura fosso Berti c/o impianto idrovoro delle Palazzine;
 - Intervento 5 - Nuove fosse di scolo nel fosso Femminello;
 - Intervento 6 - Ingegneria naturalistica fosso Vannini - Le Lame;
 - Intervento 7 - Realizzazione nuova cateratta allo sbocco nel fiume Morto;

Intervento 1 - Realizzazione Zona Umida

Il progetto prevede la realizzazione di una zona umida attraverso uno scavo con funzione di invaso per la raccolta delle acque meteoriche proveniente dalla zona agricola adiacente.

L'invaso ha caratteristiche naturali consistenti in pendenza ridotta delle sponde, irregolarità del profilo di costa e presenza di vegetazione naturale. L'invaso sarà collegato al reticolo idraulico esistente a Nord mediante la realizzazione di un tratto tombato e a Sud mediante la realizzazione

di un canale in terra con recapito finale nel laghetto esistente a sua volta collegato idraulicamente alla vasca di alimentazione dell'impianto idrovoro delle Palazzine.

Importo stimato lavori (al netto I.V.A.) pari a € 8.490,28.

Intervento 3 - Arginature fosso Berti c/o impianto idrovoro delle Palazzine

L'intervento prevede il consolidamento delle sponde del fosso Berti nei pressi dell'impianto idrovoro delle Palazzine mediante la realizzazione di scogliera cementata. Tale soluzione verrà utilizzata per consolidare un tratto posto 45,00 m a valle dell'impianto stesso, in sponda sinistra, che allo stato attuale alimenta la zona umida retrostante. In sponda destra verrà realizzato un rialzamento in terra di sezione trapezoidale avente base maggiore pari a 5,20 m, base minore 4,00 m e altezza 0,60 m per uno sviluppo di 880 m. Il terreno necessario per il suddetto rialzamento proverrà dall'intervento 1.

Importo stimato lavori (al netto I.V.A.) pari a € 39.874,45.

Intervento 5 - Nuove fosse di scolo nel fosso Femminello

L'intervento prevede la realizzazione di scoline in direzione Nord-Sud distanziate mediamente di 30/40 m che convogliano le acque meteoriche in due fossi ricettori distinti posti al confine Sud dell'area, che a loro volta recapitano le acque nel fosso Femminello. La sistemazione agraria verrà completata ripristinando la baulatura delle prode con colmo longitudinale. L'intera superficie di circa 18,60 ha, sarà pertanto soggetta allo scavo di circa 3.600 mc per la realizzazione delle scoline per una incidenza totale di 193 mc/ha; dimensioni sufficienti a garantire il miglioramento del franco di coltivazione. Il tratto terminale dei fossi ricettori in corrispondenza della capezzagna che corre parallela al confine Nord dell'area oggetto di intervento, verrà tombato mediante l'utilizzo di tubi prefabbricati in c.a. vibrocompresso in modo da consentire il transito delle macchine agricole. L'intervento regima il deflusso delle acque meteoriche che dall'area agricola giunge nel Fosso Femminello. L'impiego di paratoie, montate all'interno dei pozzetti di ispezione, posti prima dei tratti tombati, farà sì che, in condizioni di piena del Fosso Femminello, il reticolo in progetto funzioni come una vasca di accumulo il cui deflusso nel ricettore sarà determinato dal battente di quest'ultimo.

Importo stimato lavori (al netto I.V.A.) pari a € 41.792,85.

Intervento 6 - Ingegneria naturalistica F. Vannini – Le Lame

L'intervento di ingegneria naturalistica sull'argine di separazione tra il Fosso Vannini e le Lame di Fuori prevede il consolidamento mediante il ripristino delle porzioni di arginatura erosa, la realizzazione su entrambi i lati dell'argine di una palificata in legno posta al piede della scarpata con retrostante drenaggio in pietrame e di una grata morta in legname sulla sponda al fine di favorire la colonizzazione della vegetazione. La rivegetazione avverrà mediante rinzollamento con materiale vegetale prelevato nelle vicinanze della zona di intervento.

Importo stimato lavori (al netto I.V.A.) pari a € 32.795,90.

Intervento 7 - Realizzazione nuova cateratta allo sbocco nel fiume Morto

L'intervento consiste nella realizzazione di una cateratta in acciaio e struttura in c.a. allo sbocco del Fosso delle Catene. L'opera è dotata di due targoni necessari alla manutenzione della cateratta in sicurezza. La cateratta si inserisce in un canale rettangolare con sezione ad "U" di dimensioni 2,00x1,20 m realizzato mediante prefabbricati in c.a. vibrocompresso e scatolari a sezione rettangolare delle stesse dimensioni nel tratto dove è previsto il transito di mezzi, il tutto raccordato alle sponde mediante scogliera in massi ciclopici cementati. Il tratto tombato del canale in progetto è dotato di parapetto in legno.

Importo stimato lavori (al netto I.V.A.) pari a € 25.130,02.

2. Di rimandare a successivo atto l'imputazione della somma pari ad euro 225,00 per le spese a carico della stazione appaltante per il pagamento del contributo di gara A.N.AC. in considerazione della scadenza quadrimestrale dei MAV di pagamento;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto semplificazioni) convertito in L. n. 120/2020, all'indizione della gara per l'affidamento dell'appalto con le modalità di cui all'art.1, comma 2, lett. b), del medesimo decreto, mediante procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base della procedura di affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 9-bis) del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, in quanto trattasi di appalto a misura, ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
4. di procedere alla richiesta delle offerte economiche mediante il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) al quale l'Ente Parco è registrato come Stazione appaltante.
5. di approvare lo schema della lettera di invito e relativi modelli allegati da inviare agli operatori economici selezionati contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta e tutti i relativi modelli allegati citati in narrativa, per l'esperimento del confronto concorrenziale per l'affidamento dei lavori di cui al precedente punto 1 (allegato A, modello A2.1, modello A2.2, modello A.2.3 modello A.2.4, modello A.2.5, modello APP1, modello DGUE)
6. di approvare l'elenco dei nominativi degli operatori economici selezionati da invitare direttamente al confronto competitivo, individuati dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti attraverso indagine di mercato effettuata, ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida A.N.AC. n.4 di attuazione del D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii., approvate con deliberazione n.1097 del 26-10-2016 e successive deliberazioni di aggiornamento n.206 del 01-03-2018 e n.636 del 10-07-2019, tramite la consultazione dell'elenco di operatori economici in possesso del Consorzio 4 Basso Valdarno, approvato con determina del Direttore Generale/Direttore Area Progettazione, Studi e Impianti n. 43 del 22-12-2020, che sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.
7. di dare atto che il fine e l'oggetto che con il contratto s'intendono perseguire, nonché le clausole essenziali dell'appalto, sono quelli richiamati in premessa ed evidenziati nella lettera di richiesta di preventivo e negli altri documenti ad essa allegati.
8. di dare atto che il CUP è il seguente: B65E17000040006
9. di dare atto che il CIG è il seguente: 86720008C8;
10. di dare atto che il CUP ARTEA è il seguente: 778148.



**ENTE PARCO REGIONALE
MIGLIARINO SAN ROSSORE
MASSACIUCCOLI**

11. di procedere alle successive attività necessarie per la realizzazione degli interventi;
12. di dare atto che Responsabile del presente procedimento è lo stesso Direttore;
13. di avvisare che, ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
14. di informare che, a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente Parco, il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale pubblica conoscenza.
15. di disporre la pubblicazione dei dati e dei documenti inerenti i lavori affidati con il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente Parco, come richiesto dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016

F.to IL DIRETTORE
RICCARDO GADDI